



Venezia
4 – 5 settembre 2025

Il potere in scena: sovrani giusti e tiranni nel Tito Manlio di Antonio Vivaldi

Un concerto e una conferenza sul potere e le sue possibili derive, tra arte, storia e pensiero politico. Un contributo dell’Istituto Italiano Antonio Vivaldi al tema su “Democrazia e pandemie” che la Fondazione Giorgio Cini sta esplorando.

Venerdì **5 settembre**, alle ore **18.00**, Padiglione delle Capriate, sull’Isola di San Giorgio Maggiore di Venezia, va in scena il concerto dell’**Accademia Vivaldi**, che vede **protagonisti gli allievi e le allieve del corso** tenuto dal soprano **Gemma Bertagnolli**, grande interprete del repertorio barocco. In programma, una selezione delle arie più significative tratte da **Tito Manlio, RV 778**, opera composta da Antonio Vivaldi.

Eseguito per la prima volta nell’antico Teatro della Pace di Roma, durante il Carnevale del **1720**, il dramma musicale racconta la vicenda del console romano Tito Manlio, diviso tra l’amore paterno e il dovere di far rispettare la legge. Ambientata nella Roma repubblicana del IV secolo a.C., l’opera esplora il conflitto tra responsabilità pubblica e sentimento privato.

La conferenza

Il giorno prima del concerto, **il 4 settembre, l’Istituto organizza la conferenza (ore 18.30, Palazzo Giustinian-Lolin) Limiti del potere nel XVIII secolo. I doveri dei governanti e i diritti dei sudditi nelle opere vivaldiane**. L’iniziativa nasce in collaborazione con il gruppo di ricerca “La drammaturgia musicale a Venezia (1678-1792)” della **Fondazione Ugo e Olga Levi**, con il **coordinamento di Giada Viviani**.

Una riflessione sul potere: il contrasto tra la figura del sovrano giusto e quella del tiranno diventa la chiave di lettura per esplorare – attraverso la musica – i dilemmi eterni legati all’autorità, alla sua legittimazione e ai suoi limiti.

Un contributo al tema “Democrazia e pandemie”

La conferenza e il concerto sono il contributo che l’Istituto Italiano Antonio Vivaldi offre al tema su “Democrazia e pandemie”, su cui tutti gli Istituti e i Centri Studio della Fondazione Giorgio Cini sono impegnati. Un percorso interdisciplinare



che ha come tappa importante la mostra “Venezia e le epidemie” (in corso, fino al 19 dicembre) nell’antica Biblioteca del Longhena.

Spiega **Francesco Fanna**, direttore dell’Istituto: «Nel periodo in cui visse Antonio Vivaldi (1678-1741) le grandi pestilenze erano ormai un ricordo, nonostante l’allerta permanente e i focolai ai confini della Serenissima per tutto il Settecento. All’epoca, la scena europea era animata da un intenso dibattito sulla legittimità del potere, sulle forme di governo e sui diritti dei cittadini, rispetto ai quali, in questi decenni, si inizia a sviluppare una nuova consapevolezza».

L’Accademia Vivaldi

L’Accademia Vivaldi, avviata nel 2017, è un’iniziativa dell’Istituto Italiano Antonio Vivaldi della Fondazione Giorgio Cini. Le **attività di formazione** sono rivolte a giovani cantanti e strumentisti. Gli studenti, selezionati tramite bando, hanno la possibilità di perfezionarsi, con docenti di fama internazionale, nell’interpretazione delle musiche del Prete rosso e di approfondirne i diversi aspetti musicologici, guidati da musicologi e studiosi vivaldiani.

Conferenza e concerto a ingresso libero fino a esaurimento posti

Info:

Fondazione Giorgio Cini onlus
Istituto Italiano Antonio Vivaldi
segreteria.vivaldi@cini.it | T +39 041 2710250

Ufficio Stampa
stampa@cini.it | T +39 041 2710280
www.cini.it/press